Corriere dello Sport STADIO

Data: 13.05.2020 Pag.: 34
Size: 97 cm2 AVE: € 6984.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



OPPOSTO CECO

Civitanova ha preso Hadrava



Jan Hadrava, 28 anni

ROMA - (c.l.) Civitanova ha annunciato l'arrivo del ceco Jan Hadrava, lo scorso anno in Polonia: sarà il vice Rychlicki nel ruolo di opposto. Rimanendo in Superlega, sembra che la trattativa tra Modena e Zaytsev sulla diminuzione dell'ingaggio della prossima stagione non faccia passi avanti, anzi. Il capitano gialloblu sarebbe molto vicino a salutare il club di Catia Pedrini in maniera definitiva (e non in prestito). All'orizzonte c'è sempre l'ipotesi Kemerovo, ma ieri è circolata la voce che Piacenza starebbe cercando di prendere lo Zar. Il giovane turco Lagumdzija ha salutato Izmir e a giorni dovrebbe essere presentato a Monza. Vitelli è cercato da Verona, Padova e Milano. Nel femminile l'Imoco ha annunciato il rinnovo del contratto con la regista e capitana Wolosz, mentre l'Uyba ha ufficializzato l'arrivo della alzatrice statunitense Poulter, ex-Cuneo. Il club piemontese conferma Candi. Firenze ha preso dallo Stuttgart il martello belga Van Gestel.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA STAMPA
CUNEO

Data: 13.05.2020 Pag.: 44
Size: 661 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



SONIA CANDI La centrale romagnola riconfermata nella Bosca S. Bernardo Cuneo per la A1 di volley 2020/2021

"Abbiamo tanto bisogno di normalità Sarà importante tornare in campo"

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

INTERVISTA

PAOLO COSTA
CUNEO

C'è ancora la Bosca S. Bernardo Cuneo nel futuro di Sonia Candi nell'A1 di volley. Dopo quella del libero Giorgia Zannoni, è arrivata la conferma per la grintosa centrale di Faenza. Ex di Novara, Trento, Monza e Firenze, Sonia Candi (terza miglior realizzatrice della Bosca S. Bernardo 2019/2020 con 158 punti), punto di riferimento al centro della rete, riempie un altro tassello in una formazione che dopo la palleggiatrice Noemi Signorile e la schiacciatrice Alice Degradi sta prendendo forma tra conferme e «new entry».

Soddisfatta per questa conferma?

«Sì, sono molto felice. In giro c'è ancora incertezza tra le squadre della massima serie, ma Cuneo si è mossa rapidamente. Mancano ancora ragazze, ma si sta allestendo una bella squadra. Ci sono tutte le premesse per proseguire sulla strada intrapresa, e togliercisoddisfazioni».

Fra le nuove ritrova l'ex compagna Alice Degradi.

SONIA CANDI
GIOCATRICE ROMAGNOLA DELLA BOSCA S. BERNARDO

Ho trascorso i primi 14 giorni di isolamento a Cuneo, in seguito ho raggiunto Faenza

Ringrazio la società Forse si giocherà a porte chiuse? Fondamentale è ricominciare

«Con lei ho condiviso l'esperienza a Firenze di due stagioni fa. È una grande amica. Sono molto contenta di averla qui. È molto forte, giusto che abbia la chanche in un campionato importante».

Un bilancio dello scorso campionato?

«Mi sono trovata bene sin da subito a Cuneo e desidero ringraziare la società che mi ha dato fiducia per un altro anno. Nell'ultima stagione penso di essere cresciuta, sia a livello personale che dal punto di vista tecnico, così com'è migliorata tutta la squadra. C'è voluto tempo, ma con la guida di coach Andrea Pistola abbiamo raggiunto un buon livello di gioco».

Poi l'emergenza Covid-19.

«C'è tanto rammarico per come (non) è finito il campionato. Nel finale di stagione avremmo potuto dare fastidio a chiunque. Ci riproveremo nel 2020/2021».

Come ha vissuto i due mesi di stop forzato?

«Ho fatto le prime due settimane di quarantena a Cuneo, sempre chiusa in casa da sola: riuscivo a vedere solo Giorgia Zannoni, che abita proprio davanti a me. Ho lavorato con le schede elaborate dal nostro preparatore atletico: è difficile, ma qualcosa di utile si può fare anche da casa».

Poi si è spostata?

«Sì, a Faenza. Dopo le prime due settimane a Cuneo, sono tornata in Romagna. A Faenza vivo in campagna: faccio qualche esercizio con gli attrezzi, delle camminate e tanta bici per tenermi in forma. Ma non vedo l'ora di tornare ad allenarmi al PalaUbibanca e far esultare ancora i nostri tifosi».

Che stagione sarà la prossima?

«Probabilmente dovremo anticipare la partenza per lasciare spazio alle Olimpiadi, posticipate di un anno. Ma di sicuro non c'è ancora molto; si parla anche di giocare a porte chiuse, vedremo nei prossimi mesi. Ma l'importante è ripartire».

Perché secondo lei?

«Se ricomincerà la pallavolo, e in generale tutto lo sport, sarà un segnale importante per tutto il nostro Paese. Vorrebbe dire poter finalmente riprendere anche la vita normale». —

LA STAMPA
CUNEO

Data: 13.05.2020 Pag.: 44
Size: 661 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



DANILO NINOTTO/FOTOSERVICE

Con 158 punti messi a segno fino a quando si è giocato in questa stagione di serie A1 prima della sosta per l'emergenza coronavirus, la romagnola di Faenza Sonia Candi è stata la terza miglior realizzatrice cuneese di squadra. Per lei, inoltre, 37 muri, di cui 7 realizzati solo nel match di Santo Stefano 2019 vinto per 3-1 al PalaUbibanca contro Perugia nella quale la riconfermata centrale della Bosca S. Bernardo era stata eletta miglior giocatrice

LA STAMPA
CUNEO

Data: 13.05.2020 Pag.: 44
Size: 661 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile





La Provincia
13-MAG-2020
da pag. 58
Dir. Resp.: Diego Minonzio
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 45 %

Butti: «È giusto così La Libertas Cantù merita di stare in A2»

Pallavolo. Non ha dubbi il libero del club brianzolo
«Avere alle spalle una finale e una semifinale significa essere una squadra importante e di categoria»

ALBERTO GAFFURI
CANTÙ

«Aver alle spalle una finale e una semifinale significa che siamo una squadra importante per questa A2». Luca Butti non si nasconde. La Libertas, in A3, sarebbe stata un sacrilegio.

Lo dice adesso, a qualche settimana dal congelamento delle categorie e con la volontà di sottolineare quanto l'anno orribile della sua squadra, alla fine, si sia concluso comunque in modo positivo.

«Siamo presenti da anni»

Guardando alla realtà, il libero di Cantù plaude al mantenimento della categoria. «Siamo contenti perché siamo rimasti in categoria. Per noi era davvero importante, troppo importante mantenere un posto in un campionato che ci vede presenti da 7-8 anni. Questo, anche per rispetto di tutti gli sforzi fatti nel corso dell'anno nonostante le difficoltà incontrate lungo il percorso», prosegue.

Lo stop a tutti i tornei, in fondo, ha dato alla Libertas un lasciapassare insperato per l'A2. Dal 2013-2014, del resto, la sua Cantù se la gioca alla grande nella seconda serie nazionale, una presenza costante che dimostra come la società della Città del Mobile sia in questo panorama un nome di assoluto primo piano.

Questo, ancor più dopo l'alleanza stretta con Consorzio Vero Volley, accordo che consentirà alla Libertas di garantirsi un futuro a medio termine certamente più solido rispetto a quanto avrebbe potuto fare in autonomia.

Guardandosi indietro, il campionato 2019-2020 è andato molto peggio rispetto alle aspettative della vigilia. Partiti con l'idea di puntare a una tranquilla salvezza, i canturini si sono trovati ben presto sul fondo della classifica a condividere l'ultimo gradino con Reggio Emilia.

A togliere le castagne dal fuoco ci ha pensato lo stravolgimento dovuto all'emergenza coronavirus, fattore che certamente sarà sì ricordato a lungo, ma non certo per la positività avuta sul destino della banda dell'ex allenatore Luciano Cominetti.

Allenatore che, peraltro, non sarà più alla testa della squadra nella stagione 2020-2021. «L'ultimo campionato è stato praticamente l'opposto di quello che l'ha preceduto. L'anno passato, infatti, è stato una specie di favola e abbiamo addirittura sfiorato la finale per la SuperLega, giocandocela fino alla fine, al tie-break, con Bergamo. Sulle ali dell'entusiasmo fu facile trovare gli stimoli per allenarsi e giocare», ricorda.

«Una stagione difficile»

Nell'ultima stagione, invece, tutto è andato storto. Questo praticamente fin dall'inizio, con i problemi fisici di Baratti e Poey a mettere a dura prova il roster, piuttosto giovane, allestito in estate dal presidente Ambrogio Molteni. «È stata una stagione molto difficile e impegnativa. Siamo riusciti a vincere soltanto due partite, tra l'altro entrambe fuori casa. Siamo riusciti comunque a salvarci, anche se stavolta non proprio per merito nostro», conclude Butti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Luca Butti, libero della Pool Libertas Cantù FOTO CUSA

La scheda

Ha il biancazzurro addosso Da undici anni consecutivi

Per uno che la maglia di Cantù ce l'ha sempre avuta addosso, rimanere in serie A2, ancorché grazie a una decisione amministrativa e non in base ai risultati ottenuti sul campo, ha comunque un valore. Casacca numero 4, 29 anni il prossimo 8 dicembre dei quali gli ultimi 11 passati con il simbolo della Libertas ben impresso sulla divisa di gioco, Luca Butti è, dopo capitan Dario Monguzzi, una vera e propria colonna portante della squadra canturina. Lo è fin da quando,



Luca Butti

dopo il biennio nelle giovanili dell'Intercomunale, decise di accasarsi alla Libertas per la prima volta. Era il 2009, la società di Cantù era iscritta al campionato di serie B1 e l'allora giovane libero arrivò deciso a conquistarsi un posto, piano piano, tra i titolari. Così peraltro è avvenuto davvero e Butti ha legato il suo nome alla prima storica promozione in A2 (2011), alla finale persa contro Monza e alla semifinale dello scorso anno contro Bergamo. Otto stagioni in cadetteria condite da 224 gare giocate e 94 vittorie, con un futuro tutto da scrivere in base alle decisioni conseguenti all'accordo tra Cantù e Vero Volley. A GAF

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 136302 - Diffusione: 62294 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
13-MAG-2020
da pag. 34
foglio 1 / 2
Superficie: 43 %

PALLAVOLO | MERCATO SUPER

Cisterna va controcorrente: che ingaggi!

Marini: «Con l'arrivo di Sabbi Tillie e Cavuto puntiamo in alto I tifosi ora possono sognare»

«Questa è una piazza ideale per far esaltare molti nostri giocatori»

di Gabriele Canari
LATINA

La Top Volley sogna in grande. Un inizio di mercato scoppiettante, ed inaspettato vista la congiuntura economica, ha fatto sobbalzare tutti i tifosi pontini che si augurano di vivere la stagione del riscatto dopo un'annata, quella chiusa anzitempo a causa della pandemia, non proprio esaltante dal punto di vista dei risultati.

Gli ingaggi dell'opposto Giulio Sabbi e degli schiacciatori Kevin Tillie e Oreste Cavuto, oltre alle conferme del palleggiatore e capitano Daniele Sottile, del centrale Arthur Szwarc e del libero Domenico Cavaccini, pongono la squadra guidata in panchina da Lorenzo Tubertini, sicuramente più avanti nella griglia di partenza rispetto allo scorso anno.

INTERROGATIVI. Si prospetta una stagione con tanti interrogativi, dove molte delle squadre di Superlega subiranno forti ridimensionamenti di budget. Così la società pontina ha colto l'opportunità per rilanciare il suo progetto. Dopo un primo anno di assestamento nella nuova sede di Cisterna, la dirigenza guidata dal presidente Gianrio Falivene è pronta a far decollare la Top Volley.

In questo contesto l'ingresso in società di Massimiliano Marini ha certamente rappresentato la pietra angolare del nuovo corso di questa storica società che nella stagione 2020-2021 affronterà il suo 19° campionato di Superlega, una delle realtà più longeve del volley di vertice. «La pallavolo è sempre stata una mia passione, e vederla ai massimi livelli nella mia città è davvero un motivo di grande orgoglio. Stiamo parlando di uno sport bellissimo, dove c'è competizione, confronto ma anche molta educazione», ha detto il presidente onorario, a capo di Marini Impianti Industriali Spa, uno dei main sponsor della Top Volley Cisterna.

Archiviata la sua prima stagione in società con la salvezza, è tempo di alzare l'asticella e porsi obiettivi sempre più ambiziosi. «La nostra indole ci impone di puntare sempre più in alto - ha sottolineato Marini -. Ritengo Cisterna una piazza ideale che possa far esaltare molti atleti e questo è molto ambita, soprattutto dai giovani che vogliono continuare a crescere. Sono entusiasta degli arrivi di Sabbi, Tillie e Cavuto, ma di sicuro non vogliamo fermarci».

Sarà certamente un campionato diverso da quello appena terminato. «Sinceramente non mi aspettavo un livello così alto - ha ammesso Marini-. Sarà equilibratissimo anche nella prossima stagione. Bisognerà capire quanto inciderà la crisi economica sul budget di ogni società. Vedremo gli altri cosa faranno».

Con Lorenzo Tubertini in panchina per la terza stagione consecutiva, l'obiettivo è quello di far appassionare il pubblico di Cisterna. «Sognare è bello. Vorrei vedere una squadra che faccia divertire i tifosi e che crei entusiasmo. Sarebbe unico assaporare ogni domenica il clima visto lo scorso anno con Perugia e Modena».

Considerate le premesse, i tifosi pontini possono iniziare a sognare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

OPPOSTO CECO

Civitanova ha preso Hadrava



Jan Hadrava, 28 anni

ROMA - (c.l.) Civitanova ha annunciato l'arrivo del ceco Jan Hadrava, lo scorso anno in Polonia: sarà il vice Rychlicki nel ruolo di opposto. Rimanendo in Superlega, sembra che la trattativa tra Modena e Zaytsev sulla diminuzione dell'ingaggio della prossima stagione non faccia passi avanti, anzi. Il capitano gialloblu sarebbe molto vicino a salutare il club di Catia Pedrini in maniera definitiva (e non in prestito). All'orizzonte c'è sempre l'ipotesi Kemerovo, ma ieri è circolata la voce che Piacenza starebbe cercando di prendere lo Zar. Il giovane turco Lagumdzija ha salutato Izmir e a giorni dovrebbe essere presentato a Monza. Vitelli è cercato da Verona, Padova e Milano. Nel femminile l'Imoco ha annunciato il rinnovo del contratto con la regista e capitana Wolosz, mentre l'Uyba ha ufficializzato l'arrivo della alzatrice statunitense Poulter, ex-Cuneo. Il club piemontese conferma Candi. Firenze ha preso dallo Stuttgart il martello belga Van Gestel.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Kevin Tillie, 29enne francese, colpo di Cisterna ANSA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia
13-MAG-2020
da pag. 47
Dir. Resp.: Diego Minonzio
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 18543 - Lettori: 122000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 38 %

Il palazzetto Parini si sta svuotando Cantiere da giugno

Cantù. Molteni (Libertas): «Attendiamo comunicazioni Siamo pronti a spostare i materiali e a liberare gli spazi» L'assessore Cattaneo: «Contatti in corso con l'azienda»



L'assessore Maurizio Cattaneo

Finalmente si parte: «Lavori tra fine maggio e l'inizio del mese prossimo»

CANTÙ

Tutto pronto per partire con i lavori di ristrutturazione al palazzetto Parini. Come prevede l'assessore ai lavori pubblici **Maurizio Cattaneo**, il quale riferisce di contatti in corso con la Athanor Consorzio Stabile di Bari - in Ati con Didaco - che si occuperà di dare esecuzione al cantiere, l'avvio è previsto tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. Per un anno di cantiere. In questi giorni, si prevede il trasloco delle stesse società sportiva: la Libertas Cantù, volley, e il Progetto Giovani Cantù, basket. Ancora da definire con esattezza quali saranno gli impianti utilizzati, in particolar modo per la Libertas, a partire dalla prossima stagione sportiva, soprattutto all'esterno del territorio cittadino.

L'atrio è già semideserto

In piazza Parini, la biglietteria risulta sgombra, l'interno semideserto. Un atrio che appare già sgombro, anche se i lavori di spostamento non sembrano ancora entrati nel vivo. Dai vetri smerigliati esterni si possono notare i palloni e i materassi al piano terra. Negli spazi al piano superiore, i trofei delle società sportive.

Ad ogni modo, l'imminenza del cantiere, per il Comune di Cantù, è giusto dietro l'angolo, come spiega l'assessore Cattaneo, Lega. «Nei prossimi giorni le società sportive sposteranno il materiale all'interno del palazzetto - riferisce Cattaneo - Noi come Comune, in questi giorni, stiamo avendo contatti con l'azienda che si occuperà dei lavori. Stiamo definendo gli ultimi aspetti burocratici. Prevediamo che si potrà iniziare tendenzialmente tra la fine di questo mese e l'inizio del mese prossimo. Sappiamo quanto questo cantiere è atteso, e lo è anche per noi, dal momento che i ricorsi giudiziari tra le aziende che avevano partecipato al bando, arrivati al Consiglio di Stato, hanno fondamentalmente comportato uno slittamento dei lavori di circa un anno».

Le società sportive sembrano pronte. Anche se vi saranno alcuni aspetti futuri che, a breve, dovranno essere risolti, soprattutto per quanto riguarda le sedi, in particolar modo fuori Cantù, per gli allenamenti e le partite. «Appena il Comune ci farà sapere la data esatta, andremo a spostare le nostre attrezzature - riferisce il prsedeinte della Libertas, **Ambrogio Molteni** - è senz'altro in programma il trasloco. Per quanto ci riguarda, restano ancora da capire, anche con il Comune di Como, alcuni dettagli relativi al palazzetto di Casnate con Bernate».

«La ripresa a fine agosto»

Di certo - per una questione seguita anche dagli assessori al patrimonio **Matteo Ferrari**, Forza Italia, e allo sport **Antonella Colzani**, Lega - è un momento in cui l'emergenza sanitaria del coronavirus ha congelato le attività. Quindi, non ci sarebbe la strettissima necessità, da un giorno all'altro, di cercare un tetto sopra la testa.

«Fondamentalmente, tutti i campionati sono stati annullati - riferisce Molteni - noi riprenderemo tendenzialmente a fine agosto, i campionati saranno in autunno».

La Libertas, come comunicato all'inizio di maggio, ha stretto un accordo di reciproca collaborazione con il Consorzio Vero Volley di Monza, per sviluppare insieme un processo di crescita delle rispettive prime squadre. Senza dimenticare la questione degli impianti per la prossima stagione è un tema che similmente coinvolge anche il Pgc.

Christian Galimberti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Il palazzetto Parini, affacciato sull'omonima piazza di Cantù



Uno scorcio all'interno della struttura di piazza Parini

Il punto

Progetto da un milione e 600mila euro

La ricerca delle palestre

La Libertas, fuori Cantù, sta cercando impianti sportivi dove allenarsi. Non è ad oggi semplice dare un tetto ad alcuni impegni settimanali. «Mancano palestre per gli allenamenti di A2, serie C e serie D - aveva spiegato Molteni - A Cantù usiamo palestre come via Colombo, il Sant'Elia, il Fermi. Non è facile trovare altre palestre fuori Cantù. Ad Alzate il sindaco non ha dato l'ok». Come spiegato dal sindaco Mario Anastasia: «Mi sarebbe piaciuto molto, ma abbiamo dovuto dire no anche ad altri Comuni della zona, come Mariano».

Tribunali e lavori

La scorsa estate il Tar di Milano ha accolto il ricorso della ditta arrivata seconda, la Costruzioni Perregrini srl di Milano, annullando il bando di gara. La ditta arrivata prima, la Athanor Consorzio Stabile di Bari - in Ati con Didaco - si era quindi rivolta al Consiglio di Stato, e ha avuto ragione. Il progetto, da un milione e 600mila euro, prevede la coibentazione di pavimenti, serramenti, pareti e copertura, la sostituzione dell'impianto di riscaldamento e l'installazione di impianto solare fotovoltaico e termico. C.GAL

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

13-MAG-2020
da pag. 35
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8665 - Diffusione: 6941 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 41 %

VOLLEY

Zaytsev, c'è Piacenza oltre a Kemerovo E Modena rinuncia anche a Mazzone

Pinali dovrebbe essere l'opposto titolare, Bossi confermato Stipendi tagliati del 50%: chi non accetta può andarsene

Le trattative condotte dal legale della società Benazzi Piani e non dai dirigenti

Francesco Cottafava

Tutto tace in casa Modena Volley. Prosegue l'assordante silenzio della società gialloblù in questo momento di estrema difficoltà. Al Pala Panini è in corso un enorme ridimensionamento delle ambizioni della società gialloblù, che in questa stagione si era schierata ai blocchi di partenza con l'intenzione di vincere lo scudetto, ridimensionamento che parte dal sacrificio di tutti i big della rosa.

Anderson e Bednorz sono già andati via, mentre a Holt, Modena Volley, non farà una proposta per un nuovo contratto (il suo è scaduto quest'anno).

A tutti gli altri fuoriclasse della società gialloblù è stato proposto un taglio del 50% secco sul contratto del prossimo anno, un taglio che non è negoziabile. In questi giorni le trattative, anche se di trattative non si può parlare, sono condotte in prima persona dall'avvocato di Modena Volley, Marco Benazzi Piani. Una situazione di per sé inconsueta, perché i giocatori, e i loro procuratori, sono abituati a discutere direttamente con i dirigenti delle società, in primis il presidente e il direttore sportivo. Mandare avanti l'avvocato è un chiaro segnale, il segnale che sotto quel taglio prospettato non si può scendere.

Chi ha provato a trovare una soluzione a questo stallo è Ivan Zaytsev che, per lunghi giorni, ha prospettato alla società gialloblù delle soluzioni diverse rispetto al taglio netto del 50%. Soluzioni aperte e protese ad aiutare sensibilmente Modena Volley, in cui lo Zar rinunciava a cospicue somme. Se da una parte Pedrini apriva ad una possibile trattativa, dall'altra l'avvocato gialloblù richiudeva immediatamente la discussione tornando sul taglio del 50%. La maggioranza dei tifosi, sui social network, continua a sostenere la società, ma inizia a crescere il partito di chi pensa che un taglio del 50% dello stipendio sia molto alto, capendo i giocatori che si stanno guardando intorno. Il taglio è stato sottoposto a tutti i big in rosa e, al momento, sembra che l'unico che abbia accettato sia stato Christenson, che preferirebbe restare all'ombra della Ghirlandina nonostante qualche offerta (Monza?) economicamente più vantaggiosa. Si attendono risposte anche da Grebennikov e Stankovic, ma soprattutto da Mazzone che aveva rinnovato pochi mesi fa. Che cosa farà, quindi, Mazzone, piombato all'improvviso sul mercato? Anche Bossi deve rinnovare con Modena, ma dovrebbe essere uno dei punti fermi del giovane sestetto canarino, mentre Pinali attende la conferma ufficiale del ruolo di opposto titolare, con Ravenna che ha ormai perso le speranza di acquistarlo in questa sessione di mercato. Diverse sono le squadre che hanno le antenne dritte per vedere quali saranno le prossime mosse di Modena, in particolare Piacenza che, dopo essere rimasta orfana di Grozer, ha tentato l'assalto a Zaytsev. Un assalto per ora fallito, ma la squadra biancorossa ha alzato la posto puntando anche Mazzone. Nelle prossime ore ci sarà anche l'ultimo tentativo del Kemerovo per lo Zar che, entro la settimana, dovrebbe decidere il suo futuro. —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Ivan Zaytsev e Daniele Mazzone sembrano ormai destinati a lasciare Modena Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
13-MAG-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 41 %

VOLLEY

NUOVA MODENA SENZA IVAN

A CAUSA DEL CORONAVIRUS MANCANO 2 MILIONI DI EURO AL BILANCIO DEL CLUB EMILIANO ZAYTSEV (CON HOLT) VERSO I RUSSI DEL KEMEROVO, MENTRE LA LUBE UFFICIALIZZA HADRAVA

LUCA MUZZIOLI

Modena che fai? Il triplete conquistato nel 2016 e le successive stagioni sempre vissute tra le prime quattro della Superlega forse sono già un ricordo. Il Covid-19 ha picchiato duro anche sulla società emiliana che ha visto sfumare da una parte e ridimensionarsi dall'altra i propri punti di forza: incassi al botteghino (quasi 4000 abbonati) e sponsor.

A più di due mesi dall'ultima partita giocata a porte chiuse contro Monza, spaventa il silenzio che aleggia intorno al futuro di Modena Volley che per la chiusura anticipata della stagione ha visto mancare quasi 2 milioni di euro nel bilancio.

La cura? Una sola, un ridimensionamento in vista di una ripartenza nelle modalità del passato che non è dato sapere quando ci sarà, ovvero con palasport colmi di pubblico. Nei giorni scorsi uno studio legale di fiducia della proprietà ha incontrato gli agenti dei principali atleti della rosa per ridiscutere - dopo il taglio del 30% degli ingaggi della scorsa stagione - anche i contratti pluriennali in essere. Se lo statunitense **Anderson** è stato il primo a sgravare il club del suo pesante contratto accettando il corteggiamento del campionato cinese, è toccato poi all'icona **Ivan Zaytsev** far buon viso a cattivo gioco. Il club stando alle indiscrezioni ha chiesto di ridurre del 50% l'accordo pluriennale Una sforbiciata superiore ai 250.000€ a stagione che l'opposto gialloblù non ha potuto accettare forte anche del corteggiamento dei russi di Kemerovo. Con Ivan potrebbe andare nel club della Siberia sudoccidentale anche il centrale statunitense, con contratto però scaduto, **Max Holt**.

Sul piatto c'è anche una triangolazione con Piacenza: la squadra della Gas Sales, che già sul mercato attuale ha "incassato" pezzi da novanta come l'opposto **Grozer** e lo statunitense **Russell**, tra un anno potrebbe essere la nuova squadra del posto2 italiano (salvo nuovi ribaltoni dell'ultima ora). Il travagliato e mai decollato matrimonio con Modena, già messo in discussione solo una stagione fa, potrebbe quindi concludersi qui. Modena? Resta l'hawaiano **Christenson** in regia, la coppia centrale **Bossi** e **Mazzone** (con un triennale da ridiscutere), il veterano schiacciatore **Petric** (da Milano) i giovani **Lavia** (da Ravenna) e **Rinaldi**. Con loro anche l'opposto **Estrada Mazorra** vice, si dice, del giovane **Pinali**.

Nel frattempo si rinforzano le altre big, soprattutto quelle che sono di fatto veri e propri rami di azienda di gruppi industriali con spalle larghe come Civitanova (Lube), Perugia (Sir) e Trento (Diatec). Proprio ieri Civitanova ha ufficializzato l'ingaggio dell'opposto ceco **Hadrava**, mentre Vibo (squadra dell'azienda Tonno Callipo) - conferma lo statunitense Defalco e rilancia per il francese **Thibault Rossard**.

Intanto si guarda al futuro: si studia una Supercoppa allargata, da disputarsi all'aperto nell'ultima settimana di agosto. Debutto del nuovo campionato per il primo weekend di settembre.

GLI SCENARI FUTURI: SUPERCOPPA (ALLARGATA) A FINE AGOSTO, AVVIO DEL NUOVO CAMPIONATO A INIZIO SETTEMBRE



Ivan Zaytsev, 31 anni, è approdato a Modena nel 2018, da Perugia (LIVERANI)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE